

COMUNICATO STAMPA

UNA MINACCIA PER UN'EUROPA PACIFICA

Roma, 30 marzo 2020 - Osserviamo con grande preoccupazione e con un senso di rabbia la “involuzione” autoritaria nell'Ungheria di Orban. Di un uomo che si è fatto concedere i "pieni poteri" da parlamentari ungheresi che sembrano aver perso il senso della parola democrazia. Non è un flebile venticello, ma una vera ventata autoritaria. Ecco quali mostri produce il nazionalismo ai nostri tempi.

Vedere che oggi, nella pacifica Europa, scossa profondamente da una tragica emergenza sanitaria, c'è chi ha potuto rispolverare il "principio di supremazia del capo" è un vero orrore. Oggi l'Ungheria sembra sempre più una dittatura, senza veli. Occorre che ne siamo consapevoli contro ogni minimizzazione scriteriata, colpevole e di comodo.

A fronte di parlamentari che danno i pieni poteri a un liberticida, urge che l'Europa, sorta proprio dalle ceneri dei liberticidi e dal sangue di uomini e donne antifasciste, reagisca fermamente. Si può assistere muti, pur se angosciati e storditi dalle morti di decine di migliaia di europei? Possiamo sperare di veder punita, e non solo con parole inequivocabili, la svolta autoritaria in atto nel cuore del continente? Le forze democratiche e antifasciste europee battano un colpo.